

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BRASCHI -QUARENGHI"
VIA DI VILLA SCARPELLINI - 00028 SUBIACO (RM) - DISTRETTO 35
Codice Fiscale: 94032770581-Codice Meccanografico: RMIS051001
Tel. 06.121.125.565 - 06.121.125.566 Fax 0774.83.904- 0774.85.508
e-mail istituzionale: rmis051001@istruzione.it
sito: www.iisbraschiquarenghi.edu.it

CONTRATTO DI ISTITUTO A. S. 2019.2020

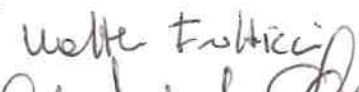
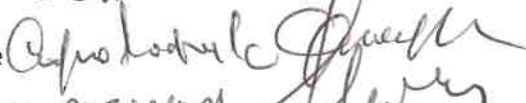
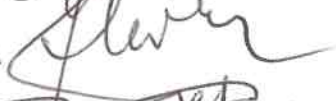
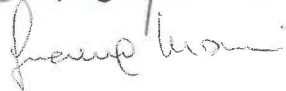
Il giorno 02 marzo 2020 alle ore 12.10 nel locale della Presidenza dell'IIS "Braschi - Quarenghi" di Subiaco (Rm) viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto in epigrafe.

Sono presenti:

Per la Parte Pubblica sono presenti

- il Dirigente Scolastico Prof.ssa Maria Rosaria Sebastiani 

Per la Parte Sindacale sono presenti:

- RSU prof. Fratticci Walter 
- RSU sig. Capotosti Giuseppe 
- UIL SCUOLA FRANCESCO MESSINA 
- SNALS PIETRO PIKIA 
- CISL SCUOLA VISSIMATI GIACOMINI 
- CGIL SCUOLA
- GILDA

Il presente contratto è stato inviato ai Revisori dei Conti corredato dalle due relazioni previste per legge, entro i dieci giorni successivi alla stipula dell'ipotesi, ed entro i 15 giorni successivi non sono stati mossi rilievi in merito alla regolarità dello stesso.

LE PARTI

- VISTO il CCNL 2016 - 2018
- VISTO il CCNL sottoscritto il 29/11/2007, per le parti ancora in vigore
- VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa elaborati dal Collegio dei Docenti;
- VISTA la delibera di adozione del PTOF da parte del Consiglio d'Istituto integrata dalle attività di cui alla lettera K comma 2 dell'art.88 del CCNL;
- VISTA la delibera del Collegio dei Docenti relativa al piano delle attività ;
- VISTA la delibera relativa all'individuazione delle funzioni strumentali;
- VISTE le delibere del Collegio dei docenti del 4, 10 settembre 2019, 3 ottobre 2019 e 8 novembre 2019 relative all'organizzazione didattica della scuola;
- VISTE le delibere del Consiglio d'Istituto del 11 ottobre 2019 e 14 novembre 2019 relative all'organizzazione della scuola;
- VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2019/2020 sui capitoli di Competenza (Fondo di Istituto - Finanziamento Autonomia) ivi compresi i residui del precedente esercizio e i finanziamenti provenienti da altri Enti;
- VISTO il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali ed Amministrativi proposto dalla D.S.G.A.;
- VISTO l'organico di fatto del personale docente ed ATA per l'a.s. 2019/2020 determinato dall'ATP di Roma;
- VISTE le proposte di criteri di priorità nella ripartizione del Fondo per l'Istituzione scolastica e le proposte di criteri per l'assegnazione del personale alle attività e progetti deliberati dal Collegio dei docenti del 3 ottobre 2019 e 8 novembre 2019 e dal Consiglio d'Istituto del 11 ottobre 2019 e 14 novembre 2019;
- VISTE le materie di contrattazione dell'art.22 comma 4 lettera c del CCNL 2016-2018 (c1,c2,c3,c4,c5,c6,c7,c8,c9) per le quali è stata fornita l'informativa;
- VISTO il DL.vo 150/09;
- VISTA la Circolare del DFP n. 7 del 13 maggio 2010
- VISTO L'Art. 5 del D. Lg.vo 141/11;

STIPULANO QUANTO SEGUE

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2019/20

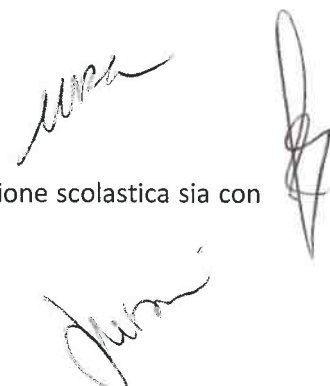
TITOLO PRIMO- DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1- Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica sia con contratto a tempo determinato che indeterminato.



2



2. Il presente contratto produce i suoi effetti dall'inizio di ogni a.s. , ha validità triennale ad eccezione delle materie economiche che hanno cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non disdetto formalmente da una delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Del presente contratto può essere richiesta verifica dello stato di attuazione e può essere modificato in qualsiasi momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti. Per i contenuti non espressamente richiamati nel presente contratto integrativo si fa riferimento al CCNL vigente e ai Contratti integrativi nazionali e regionali.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi prima della liquidazione delle competenze spettanti al personale.

TITOLO SECONDO- RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Art.4 –Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto persegue l'obiettivo di temperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per la scuola.

Art.5- Rapporti tra RSU e Dirigente

1. La RSU designa al suo interno o all'interno del personale in servizio, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente, il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
3. Ogni richiesta deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 6– Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.



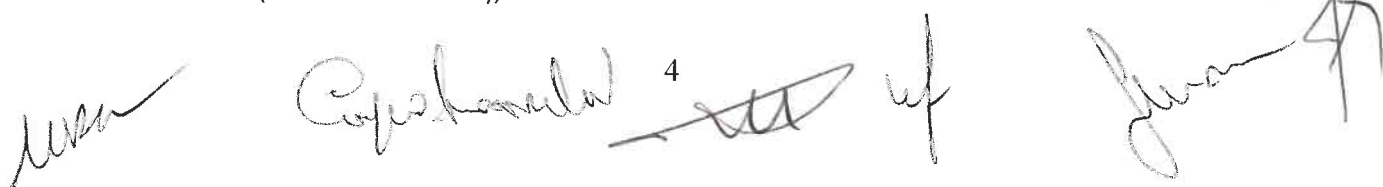
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art.7–Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

 4

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI , NONCHÉ LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE (C5,ART.22 COMMA 4 CCNL 2016/18)

Art.9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS dispongono di un proprio Albo sindacale di cui sono responsabili; ogni documento deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che se ne assume la responsabilità legale.
2. Alla RSU firmataria del presente contratto è consentito l'uso di un'aula dove poter svolgere la propria attività sindacale, o locale adeguato quando esso sia libero da altri usi, per l'eventuale svolgimento di riunioni ed incontri con i lavoratori della scuola e previa richiesta da presentare al D.S. di norma almeno cinque giorni prima.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. le notizie di natura sindacali provenienti dall'esterno.

Art. 10-Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato dall'art.23 del vigente CCNL.
2. La convocazione deve essere nota al Dirigente almeno 6 giorni prima, così da informare gli altri soggetti sindacali che possono entro due giorni chiedere, a loro volta, l'assemblea per la stessa data e ora.
3. Nella richiesta vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare,entro 48 ore dalla presentazione della richiesta, l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Al termine dell'assemblea il personale che partecipa riprende il proprio servizio nel settore di competenza.
6. Qualora non si desse luogo alla generale sospensione delle lezioni e l'assemblea riguardi il personale ATA, va comunque assicurata la sorveglianza dell'ingresso e del centralino, per cui n.1 unità di personale ausiliario (per ogni sede) sarà addetta ai servizi essenziali. La scelta del personale viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati o della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art.11- Servizi minimi in caso di sciopero

Le parti, convengono sulle seguenti prestazioni indispensabili da assicurare, da parte del personale ATA, e i relativi contingenti in applicazione della L. 146/1990 e del CCNL.

Sono assicurati i seguenti servizi minimi in caso di agitazione sindacale:

1. SCRUTINI E VALUTAZIONI FINALI: si concorda la presenza di n.2 unità di assistenti amministrativi, n.1 unità di collaboratore scolastico e n. 1 assistenti tecnici.
2. ESAMI: si concorda la presenza di n. 2 unità di assistente amministrativo, n. 2 unità di assistente tecnico, n. 4 unità di collaboratore scolastico.
3. STIPENDI: si concorda la presenza del DSGA, n.1 unità di assistente amministrativo, n.1 unità di collaboratore scolastico.

Nel caso di adesione totale del personale ATA allo sciopero, la scelta del personale viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se necessario, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'a.s., dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. Per questo a.s. il monte ore corrisponde a 31 ore e 27 minuti.
2. I permessi sindacali sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo. Sarà cura della RSU stessa ripartire e/o organizzare il monte ore annuo tra i vari componenti la rappresentanza.
3. Spettano inoltre alla RSU i permessi sindacali non retribuiti, per otto giorni l'anno, per partecipare ad attività di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art.13– Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO -ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (C1 , ART.22 COMMA 4 CCNL 2016/18);

Art. 14 – Informazione e Formazione del personale

1. Il Dirigente Scolastico è tenuto a fornire ad ogni lavoratore un'adeguata informazione sui rischi per la salute.
2. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente Scolastico esegue una ricognizione del livello generale di informazione e formazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e di quanti ad essi equiparati, con particolare riferimento al Dlgs. 81/2008 e ss. mm., al Documento di Valutazione dei Rischi della scuola, e, conseguentemente, programma l'informazione e la formazione dei lavoratori, dopo consultazione congiunta dell'RLS e della RSU, anche sulla base del Piano di Lavoro presentato dal DSGA.
3. L'informazione avviene durante l'orario di lavoro con calendarizzazione degli incontri e con un preavviso di 5 gg e può essere effettuata disgiuntamente tra docenti e personale Ata.
4. I lavoratori non possono rifiutarsi di partecipare alle iniziative di informazione e formazione organizzate dalla scuola (ai sensi dell'art. 20 D.lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni).
5. I lavoratori che possono documentare di aver seguito negli ultimi 3 anni corsi di formazione con gli stessi contenuti, presso questa o altra istituzione scolastica, sono esentati, a domanda, da detta formazione.
6. La partecipazione ai corsi di formazione deve risultare da specifico attestato e essere conservato a cura del DS nel fascicolo personale del lavoratore. In caso di trasferimento al lavoratore verrà rilasciata, su richiesta, copia di detto attestato.

Art. 15- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

7. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.



8. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. L'RLS è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
9. Al RLS viene garantito il diritto alla formazione con la frequenza di aggiornamento specifico.
10. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per le verifiche e osservazioni sulla sicurezza degli ambienti.
11. Il RLS gode dei diritti sindacali e delle facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito all'art.73 del CCNL 2006/2009 e dalle norme successive alle quali si rimanda. La comunicazione dell'utilizzo delle ore di permesso va fatta per iscritto al dirigente scolastico almeno 2 giorni prima della data prescelta.
12. Il RLS in particolare:
 - promuove l'individuazione e l'attuazione delle misure di sicurezza a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
 - avverte il dirigente scolastico di eventuali rischi individuati;
 - formula osservazioni in occasione delle visite degli organi di vigilanza e della proprietà;
 - ricorre alle autorità competenti (Asl, VV.FF, ecc...) nel caso di gravi violazioni del "Testo Unico" sulla sicurezza;
 - partecipa alla contrattazione quando all'odg vi sono argomenti di sua competenza (art. 73 del CCNL scuola 2006/2009) ;
 - Sollecita la Riunione Periodica se non viene indetta dal DS o dal RSPP entro i primi tre mesi dall'inizio dell'anno scolastico secondo l' Art. 35. della L. 81/08 che prevede che nelle Fondo unità produttive che occupano più di 15 lavoratori, il datore di lavoro, direttamente o tramite il servizio di prevenzione e protezione dai rischi venga indetta almeno una riunione all'anno.

Art. 16- Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le competenze tecniche indispensabili alla funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 17- Le figure sensibili

1. Il Dirigente Scolastico esplica la sorveglianza necessaria alla rigorosa osservanza delle norme di sicurezza per la tutela dell'integrità dei lavoratori e nomina, previa consultazione con l'RLS, e ai sensi del D.LGS. 81/2008, individua le seguenti figure sensibili :
 - L'addetto alla prevenzione incendi;
 - Gli addetti al pronto soccorso;
 - Gli addetti all'evacuazione;
 - Gli addetti alla chiamata dei soccorsi esterni.
2. Il numero delle figure sensibili è in relazione alla dimensione/complessità della scuola che sono scelte con i seguenti criteri,
 - Lavoratori consenzienti in posizione funzionale e lavorativa adeguata alle esigenze organizzative e già formati;
 - in mancanza di disponibilità, dopo consultazione con RLS, sarà il Ds a procedere con la designazione, prioritariamente tra il personale formato, il cui rifiuto sarà possibile solo per giustificato motivo.
3. Il Dirigente Scolastico assicurerà la formazione specifica e l'aggiornamento annuale in materia di Salute e Sicurezza a tutte le figure sensibili, agli addetti all'emergenza e al RLS, secondo le normative vigenti nonché la predisposizione del Piano di gestione delle emergenze che conterrà almeno il Piano della lotta antincendio, il Piano di evacuazione (D.M. 26/8/92 e 10/3/98) e il Piano di primo soccorso (art. 45 D.lgs. 81/08 e s.m.i) con la previsione di almeno due prove pratiche di simulazione dell'emergenza nel corso di ogni anno scolastico.



4. L'attività di formazione per il personale docente è effettuata nell'ambito delle quaranta ore obbligatorie (art. 29 comma 3 lett. a del CCNL 06/09), per il personale ATA se effettuata in orario estensivo le ore vanno a recupero.

Art. 18 - Prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out

1. Per la prevenzione dello stress da lavoro correlato e fenomeni di burn-out l'art.28 del D.lgs.81/2008 prevede che la valutazione dei rischi comprenda anche il rischio di stress lavoro correlato. Le misure necessarie a garantire la tutela psicofisica dei lavoratori sono indicate nel confronto tra RSU/OO.SS. firmatarie e D.S. da attuarsi ai sensi dell'art.22 comma 8 b4 del CCNL 2016/18.

TITOLO QUARTO - PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.19- Collaborazioni plurime del personale docente

1. Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole, che a ciò si sono dichiarati disponibili, secondo quanto previsto dall'art.35 del CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 20 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità, di sostituzione dei colleghi assenti o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

Art. 21 - Criteri di assegnazione degli incarichi

1. Il Dirigente assegna i docenti alle attività tenendo conto delle richieste degli interessati, sulla base dei criteri già stabiliti in sede di confronto:

- Della disponibilità manifestata
- delle professionalità presenti nella scuola
- di una equa e trasparente ripartizione del lavoro e degli incarichi
- Dell'eventuale pregressa esperienza

Nel rispetto della normativa vigente, ai collaboratori del D.S. possono essere attribuiti incarichi aggiuntivi di natura diversa da quelli espressamente indicati nella lettera di incarico. Ai docenti ai quali è stata assegnata una Funzione Strumentale possono essere attribuiti incarichi aggiuntivi al di fuori della funzione. Nell'ambito delle disponibilità dichiarate, si terrà conto dell'equità della distribuzione degli incarichi, evitando ove possibile eventuali concentrazioni.

2. Gli incarichi da assegnare al personale ATA, le attività aggiuntive e gli incarichi aggiuntivi sono individuate tenuto conto sia del Piano dell'Offerta Formativa che dell'organizzazione dell'istituzione scolastica e sono mirate a garantire l'efficienza dei servizi amministrativi ed ausiliari ed al miglioramento degli stessi.

L'assegnazione degli incarichi al personale sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri, già stabiliti in sede di confronto, in ordine preferenziale, e a domanda degli interessati:



- 1) Disponibilità manifestata
- 2) Esperienza pregressa nella mansione
- 3) Titolo di studio posseduto
- 4) Titoli professionali attinenti la mansione richiesta
- 5) Attività di formazione attinente la mansione richiesta
- 6) Anzianità di servizio

Considerato che l'attribuzione di incarico specifico presuppone una maggiore responsabilità, aggiuntiva rispetto alle normali attività, lo svolgimento dello stesso non può far venire meno i compiti assegnati nel Piano di lavoro. Lo svolgimento dell'attività legata all'incarico qualora si protraesse oltre il normale orario di lavoro non darà diritto ad ulteriori compensi, se non precedentemente autorizzato come lavoro straordinario.

Il D.S. ha la facoltà di revocare l'incarico in caso di assenze prolungate e/o continuative che ne rendano impossibile l'assolvimento.

In tal caso si procede a nuova attribuzione dell'incarico dandone informazione alla RSU.

Allo stesso modo, tutte le altre attività aggiuntive retribuite con risorse contrattuali, saranno affidate equamente previa disponibilità scritta del personale e verificati i requisiti di formazione, competenza e abilità. Al fine di migliorare il coinvolgimento individuale ed anche la crescita professionale sarà favorita la rotazione tra tutto il personale dichiaratosi disponibile.

3. Gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio saranno conferiti individualmente in forma scritta, sia per il personale docente che ATA.

Nell'atto del conferimento saranno indicati oltre i compiti assegnati, anche la retribuzione dell'incarico, determinata in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, operazione possibile solo dopo aver avuto notizie certe delle risorse assegnate alla Scuola tramite FIS.

La liquidazione dei compensi sarà erogata dietro presentazione di una relazione dettagliata dell'attività/progetto e sulla base dei monitoraggi e le verifiche effettuate.

Il mancato svolgimento degli incarichi e delle attività comporterà la revisione dei compensi.

Art.22 – Attività di recupero e sostegno

1. Come previsto dall'O.M. 92/07 art.10 il D.S. assegna le attività a docenti della scuola sulla base dei criteri individuati dal C.d.D.

Sono assegnati prioritariamente, sempre dietro espressa disponibilità, docenti (anche di classi parallele o di altre classi):

- che dispongono di ore di insegnamento nell'ambito del servizio obbligatorio di insegnamento;
- aventi titolo ad insegnare la disciplina, anche se in servizio in altra classe di concorso;
- che si rendono disponibili in orario eccedente quello obbligatorio per il quale riceveranno il relativo compenso;
- esterni (per recuperi estivi).

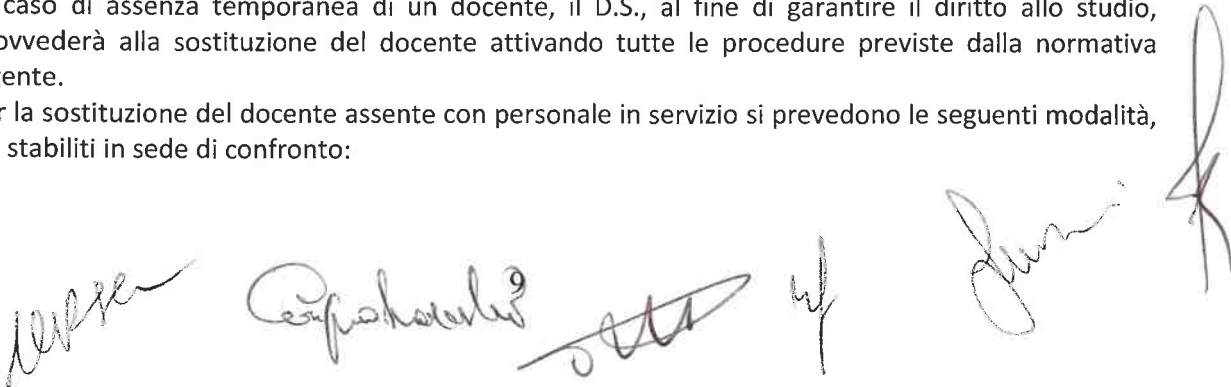
I docenti esterni cui si farà eventualmente ricorso dovranno:

- Possedere l'abilitazione all'insegnamento delle discipline oggetto di recupero, anche se diverse da quelle della cattedra di insegnamento;
- Essere inseriti nelle graduatorie provinciali o in quelle d'Istituto per le discipline oggetto di recupero.

Art.23 – Ore eccedenti personale docente

1. In caso di assenza temporanea di un docente, il D.S., al fine di garantire il diritto allo studio, provvederà alla sostituzione del docente attivando tutte le procedure previste dalla normativa vigente.

Per la sostituzione del docente assente con personale in servizio si prevedono le seguenti modalità, già stabiliti in sede di confronto:



- Ogni docente può mettere a disposizione fino a sei ore settimanali per l'effettuazione di ore eccedenti il suo orario d'obbligo. Dette ore saranno compensate in caso di effettiva prestazione.
 - Ogni docente può, previa autorizzazione, effettuare ore aggiuntive senza compenso in sostituzione dei colleghi assenti. Tali ore costituiranno un credito che potrà essere utilizzato dal docente per fruire dei permessi brevi.
2. La sostituzione dei colleghi assenti viene effettuata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, prioritariamente con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia (assenze fino a 10 giorni) e delle ore a disposizione dei docenti e in subordine con l'attribuzione di ore eccedenti a docenti che abbiano dichiarato la propria disponibilità.
- Prioritariamente:
- agli insegnanti della stessa classe
 - ai docenti della medesima materia a disposizione in quell'ora;
 - ai docenti dello stesso indirizzo;
 - docente che nelle proprie ore di lezione non ha la classe presente a scuola;
 - docenti che devono recuperare permessi brevi;
 - agli altri docenti dell'istituto.
3. Esaurite tutte le possibilità di sostituzione con personale interno, si provvederà alla nomina di personale supplente anche in caso di assenza del titolare per periodi inferiori a 15 giorni, ma superiori a 10.
- In casi eccezionali, verificata l'impossibilità alla immediata di sostituzione, il D.S. anche tramite i docenti collaboratori, disporrà la suddivisione della classe e/o l'uscita anticipata dietro informativa/consenso delle famiglie.
4. La disponibilità del personale docente ad effettuare ore eccedenti l'orario d'obbligo per la sostituzione dei colleghi assenti va indicata nel quadro orario settimanale.

Art.24- Funzioni Strumentali al PTOF

1. Le F.S. sono identificate con delibera del C.d.D., in coerenza con il PTOF che contestualmente ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari. I relativi compensi sono definiti dalla contrattazione. Ove il numero delle funzioni sia inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai docenti, la scelta viene effettuata tenuto conto dei seguenti criteri in ordine di priorità:

a) requisiti indicati dal Collegio:

b) rotazione, finalizzata ad estendere l'accesso alle funzioni.

Per l'a.s. 2019/20 sono individuate n. 5 F.S., secondo le seguenti aree

- Area PTOF
- Area SUPPORTO ALUNNI E FAMIGLIA e ED. ALLA SALUTE
- Area ORIENTAMENTO
- Area DISABILITA' e INCLUSIVITA'
- Area INFORMATICA – SITO WEB

che sono attribuite a n.5 docenti retribuiti in pari misura:

Funzioni Strumentali	Fondi Disp. € 4.161,13 (L.D.)
n. 5	per ciascuna funzione € 832,20

3. Nel caso di assenza o rinuncia all'incarico di una F.S. per un periodo di almeno 5 mesi l'importo, determinato in base al periodo di assenza sarà ridistribuito sulle altre aree delle F.S.

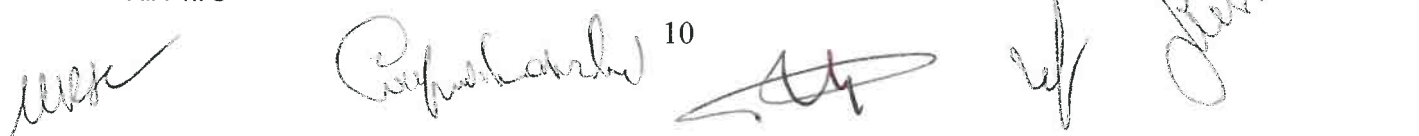
Art.25- Incarichi specifici, Art. 7 e art. 2

1. Visto l'art.47 del CCNL, si ravvisa che gli incarichi specifici che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale o lo svolgimento di compiti di particolare rischio o disagio, necessari per la realizzazione del PTOF, sono i seguenti:

- Dipendenti Art. 7 - Prima posizione economica (retribuiti da DPSV)

A.A n. 3

10



A.T. n. 2

C.S. n. 5

- Dipendenti Art. 2 – Seconda posizione economica (retribuiti DPSV)

A.T. n. 4

- Incarichi specifici

A.A. n. 2,5 (2 + 0,5)

C.S. n. 4 (3 + 0,5 + 0,5)

Il conferimento degli incarichi, proporzionato al servizio reso e alle ore di servizio, sarà effettuato mediante i criteri, in ordine di priorità, della disponibilità, delle competenze e dei requisiti professionali e della rotazione.

Si precisa che il personale individuato quale destinatario d'incarico specifico può effettuare orario aggiuntivo solo per quelle attività che non competono all'incarico assegnatogli.

Il DSGA controllerà nel corso dell'anno l'assolvimento dei compiti assegnati ed entro la metà di giugno predisporrà una relazione sul conseguimento degli obiettivi connessi agli incarichi con i compensi effettivamente maturati.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 26 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e familiare (C6 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

1. L'orario individuale di lavoro del personale ATA di ogni profilo è compreso nell'orario di apertura e chiusura della scuola come da delibera del C.I. è può prevedere uno o più turni di servizio per la sua copertura.
2. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
3. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - far slittare il turno lavorativo nell'arco della giornata assicurando il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
 - completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti.
4. Nel caso di più richieste verrà data precedenza:
 - ai lavoratori con figli di età inferiore ai tre anni;
 - ai lavoratori beneficiari della Legge 104/92.

Art. 27 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (C8 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

1. Al fine di tutelare la conciliazione tra la vita lavorativa e il tempo libero di ogni lavoratore dell'Istituto nei giorni settimanali di servizio, liberi e festivi si concorda quanto segue :
 - a) Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale dalle ore 8.00 ed entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso.
 - b) L'Istituzione scolastica può comunicare con il personale previo assenso formale degli stessi, nel periodo di apertura e chiusura della stessa deliberato dal C.I., tramite SMS, WhatsApp, mail.
 - c) Non sono valide convocazioni degli organismi collegiali da parte dell'amministrazione con i mezzi di comunicazione indicati al punto b).



11



- d) Le parti si impegnano a monitorare gli effetti del presente accordo in corso d'anno anche su richiesta di una delle parti.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 28 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (C9 , art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

1. La sinergia tra i servizi amministrativi, i docenti, gli alunni e le famiglie per gli aspetti didattici e organizzativi della vita dell'Istituto da attuarsi con l'aiuto di nuove tecnologie e processi di informatizzazione a carico dei servizi amministrativi è fondamentale per la vita scolastica.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
3. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO SESTO- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO 1- NORME GENERALI

Art.29-Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessori per l'a.s. 2019/2020 sono costituite da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il totale delle risorse disponibili per il presente contratto ammonta ad € 117.964,54 (LD)

TABELLA 1 Allegata

Art.30- Fondi finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente a.s. tali fondi (lor. Dip.) sono:

RISORSE ECONOMICHE DELL'ISTITUTO a.s. 2019/20 Lordo Dipend.	
F.I.S. corrente	€ 55.674,49
Funzioni Strumentali al PTOF	€ 4.161,13
Incarichi specifici	€ 2.305,20
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 2.844,33
Gruppo sportivo	€ 2.205,00
Progetto aree a rischio	€ 864,41
Residui provenienti da progetti inseriti nel PTOF Progetto Obbligo scolastico- recupero P116	€ 8.900,00
Altre risorse provenienti da progetti inseriti nel PTOF	€ 3.700,00

Progetto ECDL P95	
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Conversazione Lingue- P114	€ 6.335,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Corso serale- P89	€ 1.725,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto PCTO - P121	€ 9.041,05
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Orientamento - P96	€ 1.400,00
Risorse per la formazione	€ 5.000,00
Risorse per la valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1 commi da 126 a 128 della Legge 107	€ 12.136,94
Totale	€ 116.292,55

Come previsto nella TABELLA 1 allegata.

3. Dal precedente a.s. restano giacenze non utilizzate (lor. Dip.) pari a:

RISORSE ECONOMICHE DELL'ISTITUTO da fondi dell'a.s. 2018/19 Lordo Dipend	
F.I.S.	€ 902,31
Funzioni Strumentali al PTOF	€ 0
Incarichi specifici	€ 0
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 0
Progetti aree a rischio	€ 769,68
Gruppo sportivo	€ 0
Totale	€ 1.671,99

4. Pertanto i fondi complessivi (Lor. Dip.) ammontano a:

RISORSE ECONOMICHE DELL'ISTITUTO complessive Lordo Dipend.	
F.I.S. corrente	€ 56.576,80
Funzioni Strumentali al PTOF	€ 4.161,13
Incarichi specifici	€ 2.305,20
Ore eccedenti per sostituzione docenti assenti	€ 2.844,33
Gruppo sportivo	€ 2.205,00
Progetto aree a rischio	€ 1.634,09
Residui provenienti da progetti inseriti nel PTOF Progetto Obbligo scolastico- recupero P116	€ 8.900,00
Altre risorse provenienti da progetti inseriti nel PTOF Progetto ECDL P95	€ 3.700,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Conversazione Lingue- P114	€ 6.335,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Corso serale- P89	€ 1.725,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto PCTO – lavoro - P121	€ 9.041,05







Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Orientamento - P96	€ 1.400,00
Risorse per la formazione	€ 5.000,00
Risorse per la valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1 commi da 126 a 128 della Legge 107	€ 12.136,94
Totale	€ 117.964,54

5. Se dovessero essere assegnati alla scuola finanziamenti ulteriori o di importo diverso, superiori o inferiori a quelli di sopra elencati, i compensi per le attività previsti nel presente contratto saranno rimodulati in maniera proporzionale o secondo la rispettiva finalizzazione.

CAPO SECONDO-UTILIZZAZIONE SALARIO ACCESSORIO

Art. 31 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse FIS sono finalizzate ad attività che incrementano la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 32– I Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (C2 , art.22 comma 4 CCNL 2016/18)

- Le risorse sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivino dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal piano annuale delle attività del personale.
- Dal totale FIS del presente a.s. viene accantonata la somma per Indennità DSGA € 3.660,00.
TOTALE rimanente € 52.916,80.
- Si propone la seguente suddivisione:
 - 65% docenti (€ 34.395,92) e 35% personale ATA (€ 18.520,88), come previsto nella TABELLA 2 allegata,
 - Utilizzo fondo DOCENTI, come previsto nella TABELLA 3 allegata,
 - Utilizzo fondo ATA, come previsto nella TABELLA 4 allegata;
 - Utilizzo fondi per attività non da FIS, come previsto nella TABELLA 5 allegata.
- A consuntivo sarà data informazione successiva alla RSU con le rispettive ore di attività svolte per tutto il personale con congruo anticipo rispetto alla liquidazione, per correggere eventuali errori materiali.

Fermo restando il budget complessivo è possibile a consuntivo, all'interno della stessa tipologia di attività, uno spostamento delle risorse per eventuali maggiori e/o minori carichi di lavoro e/o attività, con priorità sui corsi di recupero, come concordato nel presente tavolo negoziale.

Art.33- Ripartizione del FIS per tipologia di attività

1. Il fondo di istituto del presente a.s. destinato al personale docente è ripartito come segue, tra le aree di attività di seguito specificate (Tabella 3):

ATTIVITA' GENERALE	ATTIVITA' COMPRESSE	ART. 88 DEL ccnl 2007	IMPORTO TOGLIERE
SUPPORTO AL DS E AL MODELLO ORGANIZZATIVO	• 2 COLLABORATORI	comma 2, lettera f	€ 3.500,00
	• COORDIN. DI SEDE	Comma 2, lettera k	€ 1.225,00
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE	• COMM. ELETTORALE • COMM. VIAGGI • COMM. SOSTEGNO • COMM. ED. ALLA SALUTE	Comma 2, lettera k	€ 1.750,00
SUPPORTO ORGANIZZAZIONE	• COORD. DI CLASSE		

DIDATTICA	• REFER. LABORATORI • REFER. PALESTRE • REFER. DIPARTIMENTO • TUTOR • REFER. PLICHI TELEMATICI • ANIMATORE DIGITALE • TEAM DELL'INNOVAZIONE	Comma 2, lettera k	€ 8.400,00
INVALSI E VALUTAZIONE	• UNITA' AUTOVALUTAZIONE • REFERENTE AUTOVALUTAZIONE	Comma 2, lettera l	€ 420,00
PROGETTI PTOF	Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	Comma 2, lettera d, lettera b	€ 15.487,50
CORSI DI RECUPERO E SPORTELLI	Attività di insegnamento (corsi di recupero, sportelli, corsi di potenziamento)	Comma 2, lettera c	€ 3.600,00

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA alle quali vengono assegnate le risorse specificate (Tabella 4)

ATTIVITA' GENERALE	ATTIVITA' COMPRESE	ART. 88 del CCNL 2007	IMPORTO
LAVORO ESTENSIVO	• Sostituzione colleghi assenti • supporto organizzazione ○ Supporto organici ○ Manutenzione macchine ○ Sistemazione archivio ○ Inventario magazzino ○ Piccola manutenzione edifici • supporto didattica ○ Esami, libri di testo, diplomi	Comma 2, lettera e	€ 3.588,00
LAVORO INTENSIVO	• Sostituzione colleghi assenti • supporto organizzazione ○ Servizio sms ○ Supporto organici ○ Manutenzione macchine ○ Piccola manutenzione edifici ○ Centralino ○ serale notturno ○ • supporto didattica • Esami, libri di testo, diplomi	Comma 2, lettera e	€ 14.930,00
PROGETTI PTOF	• Supporto a progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	Comma 2, lettera k	€ come da tabelle allegate

Art. 34 – I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti al livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (C7 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

- Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati:
 - per le attività del personale docente € 3.500,00 (corsi sulle competenze digitali, inclusione, didattica e valutazione per competenze, ...);
 - per le attività del personale ATA € 1.500,00 (corsi su piattaforme per la gestione dei contributi previdenziali, nuovo regolamento di contabilità, nuove piattaforme digitali e dematerializzazione, ...).

Art. 35 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art.1, comma 127, della legge.107/2015 (C4 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

- La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2019/2020 corrispondono a € 12.136,94.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali:
 - il 60 % dell'importo complessivo viene suddiviso, fra tutti i destinatari del bonus individuati dal dirigente scolastico, in parti uguali;
 - il restante 40 % della somma viene diviso in tre fasce di livello, in cui la seconda è il doppio della prima e la terza è il doppio della seconda.
4. Il relativo compenso è assegnato dal D.S. che comunica alla RSU e OO.SS. gli esiti dell'assegnazione ai sensi dell'art. 3 del presente contratto.

Art.36- Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art. 45 comma1 , del d.lgs n.165/2001 al personale docente educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola- lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari , eventualmente destinate alla remunerazione del personale (C3 art.22 comma 4 del CCNL 2016/18)

A. Progetti comunitari

1. Della partecipazione ai progetti comunitari è data informazione preventiva dopo l'approvazione dei bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto. All'assegnazione delle risorse le parti definiranno l'ammontare dei fondi da assegnare al personale coinvolto e alle attività.
2. L'assegnazione del personale è effettuata con le modalità e/o criteri definiti all'articolo 21 del presente contratto.
3. La retribuzione del personale coinvolto per realizzare il progetto è materia di informazione successiva come da art.3 del presente contratto.

B. PCTO

1. L'assegnazione del personale alle attività è effettuata con le modalità e/o criteri definiti all'articolo 21 del presente contratto.
2. La quota destinata al personale è ripartita tra i docenti e ATA coinvolti nel progetto di Alternanza Scuola/Lavoro e tra i docenti per le funzioni di tutor e quelli assegnati alle altre attività individuate dal Collegio docenti come riportato in tabella 5.

Art.37- Quantificazione delle attività aggiuntive del personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte durante l'orario d'obbligo nella forma di intensificazione e/o estensione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni rese in aggiunta all'orario d'obbligo, potranno essere remunerate, alternativamente, sia con compensi economici, entro la capienza prevista nel presente contratto, sia con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Qualora non fosse distribuita per intero al personale ATA la somma prevista per le attività svolte in orario aggiuntivo, la somma restante potrà essere suddivisa sulle attività svolte nella forma di intensificazione, come concordato nel presente tavolo negoziale.
4. Le giornate di chiusura prefestiva stabilite dal Consiglio d'Istituto (2 novembre, 24 e 31 dicembre 2019, 11 aprile, 1 giugno, 2 maggio, 10 e 14 agosto 2020), saranno recuperate con attività aggiuntive, a qualunque titolo prestate e autorizzate, nella misura complessiva di n. 48 (quarantotto) ore per ogni unità di personale. Tali recuperi potranno essere fruiti solo su lavoro effettivamente prestato e conseguentemente saranno ridotti in misura proporzionale alle unità orarie non prestate.

Art. 38- Conferimento incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e per iscritto gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Sono indicati, oltre i compiti assegnati, anche il compenso spettante, derivato da codesta contrattazione.

3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla consegna della relazione sull'attività svolta, alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art.39- Incarichi specifici

1. Le risorse del presente a.s. per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere compenso (lordo dip.) così fissato:
 - € 256,13 procapite per n.3 Coll. Scolastici, con i seguenti compiti: Sistemazione spazi esterni dopo intervallo e Sistemazione spazi esterni;
 - € 128,06 procapite per n. 2 Coll. Scolastico (orario parziale), con i seguenti compiti: Sistemazione spazi esterni dopo intervallo e Collaborazione Uffici di Segreteria;
 - € 512,26 procapite per n. 2 Assistenti Amministrativi, con i seguenti compiti: Assicurazione – infortuni alunni, Predisposizione e tenuta modelli e registri GDPR, Assicurazione – infortuni personale in servizio, Viaggi e visite di istruzione;
 - € 256,13 procapite per n. 1 Assistenti Amministrativi (orario di 18 ore) , con i seguenti compiti: Assicurazione – infortuni alunni, Assicurazione – infortuni personale in servizio, Collaborazione con l'Ufficio Tecnico e tenuta del registro di Facile Consumo;per un totale di: € 2.305,16.

TITOLO SETTIMO – NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 40- Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso le attività siano state già svolte, il D.S., previa informazione alla parte sindacale dispone la riduzione dei compensi in maniera proporzionale su tutti i progetti del PTOF e le attività aggiuntive, salvaguardando, ove possibile, le ore aggiuntive di insegnamento e le attività di recupero, fino al ripristino della compatibilità finanziaria.

Art.41– Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. La liquidazione dei compensi avverrà a consuntivo, dietro consegna di una relazione scritta delle attività svolte e previa verifica della corrispondenza tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti; il tavolo contrattuale verrà convocato prima della liquidazione dei compensi per la verifica dell'attuazione della contrattazione sull'utilizzo delle risorse.
2. In caso di assenze superiori a 30 giorni, a qualunque titolo con esclusione delle ferie, i compensi verranno proporzionalmente diminuiti.
3. Le parti concordano di verificare e monitorare l'attuazione del presente accordo anche per apportare nel corso dell'a.s. le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie.

Art. 42- Validità del contratto

1. Per le parti non disciplinate dal presente accordo, si rinvia a quanto previsto nelle norme di legge e nei contratti nazionali e regionale della scuola.
2. Gli articoli del presente contratto che si rendessero oggetto di modifica per effetto di applicazione di norme imperative rientrano nella sfera di vigenza dell'art. 1339 del C.C. e tali modifiche saranno oggetto di verifica in apposito incontro.

PER LA PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rosaria Sebastiani

PER LA RSU DI ISTITUTO PER LE OO.SS.

Fratticci Walter

Capotosti Giuseppe

SNALS

CISL Scuola

UIL Scuola

TABELLA 1

	Totale	EVENTUALI SOMME AGGIUNTIVE	RESIDUI ANNI PRECEDENTI	TOTALE
F.I.S. corrente	€ 55.674,49		€ 902,31	€ 56.576,80
Funzioni Strumentali	€ 4.161,13			€ 4.161,13
Incarichi specifici	€ 2.305,20			€ 2.305,20
Ore eccedenti	€ 2.844,33			€ 2.844,33
Gruppo sportivo	€ 2.205,00			€ 2.205,00
Progetti aree a rischio	€ 864,41		€ 769,68	€ 1.634,09
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Obbligo scolastico - recupero P16		€ 8.900,00		€ 8.900,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Conversazione lingue- P14		€ 6.335,00		€ 6.335,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Corso serale-P07		€ 1.725,00		€ 1.725,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto ECDL P15		€ 3.700,00		€ 3.700,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto Orientamento A06		€ 1.400,00		€ 1.400,00
Altre risorse provenienti da Progetti inseriti nel PTOF Progetto PCTO A04		€ 9.041,05		€ 9.041,05
Risorse per la valorizzazione del personale docente, ai sensi dell'art. 1 commi da 126 a 128 della Legge 107	€ 12.136,94			€ 12.136,94
Risorse per formazione P04		€ 5.000,00		€ 5.000,00
totali	€ 80.191,50	€ 36.101,05	€ 1.671,99	€ 117.964,54

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

TABELLA 2

FIS TOTALE	€	56.576,80		
INDENNITA' DSGA	€	3.660,00		
FIS RESTANTE	€	52.916,80	€	34.395,92
			FIS DOCENTI 65%	€
				FIS ATA 35%
				18.520,88

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TABELLA 3 FIS DOCENTI

PRIMO				€	1.750,00													€	1.750,00
SECONDO				€	1.750,00													€	1.750,00
	N	ORE	TOT. ORE	€	17,50	N	ORE	TOT. ORE	€	35,00	N	ORE	TOT. ORE	€	50,00			€	1.225,00
COORDINATORE SEDE	2	35	70	€	1.225,00				0	€	-			0	€	-		€	1.225,00
COORDINATORE CLASSE	8	6	48	€	840,00				0	€	-			0	€	-		€	840,00
COORDINATORE CLASSE S + PDP	25	10	250	€	4.375,00				0	€	-			0	€	-		€	4.375,00
REFERENTE BES	1	10	10	€	175,00				0	€	-			0	€	-		€	175,00
REFERENTI DIPARTIMENTI	6	10	60	€	1.050,00				0	€	-			0	€	-		€	1.050,00
REFERENTI LABORATORI	13	4	52	€	910,00				0	€	-			0	€	-		€	910,00
REFERENTI PALESTRE	2	4	8	€	140,00				0	€	-			0	€	-		€	140,00
ANIMATORE DIGITALE	1	10	10	€	175,00				0	€	-			0	€	-		€	175,00
TEAM DELL'INNOVAZIONE	3	3	9	€	157,50				0	€	-			0	€	-		€	157,50
TUTOR	3	8	24	€	420,00				0	€	-			0	€	-		€	420,00
VIAGGI	3	8	24	€	420,00				0	€	-			0	€	-		€	420,00
INCLUSIONE	6	7	42	€	735,00				0	€	-			0	€	-		€	735,00
ED. SALUTE	4	7	28	€	490,00				0	€	-			0	€	-		€	490,00
ELETTORALE	2	3	6	€	105,00				0	€	-			0	€	-		€	105,00
RUCCHI TELEMATICI	3	3	9	€	157,50				0	€	-			0	€	-		€	157,50
REFERENTE VALUTAZIONE	1	15	15	€	262,50				0	€	-			0	€	-		€	262,50
UNITA' DI AUTOVALUTAZIONE	3	3	9	€	157,50				0	€	-			0	€	-		€	157,50
TOTALE	86	146	674	€	11.795,00	0	0	0	0	€	0	0	0	0	€	0	-	€	11.795,00

PROGETTI	N	ORE	TOT. ORE	€	17,50	N	ORE	TOT. ORE	€	35,00	N	ORE	TOT. ORE	€	50,00	totale
CLIL			10	€	175,00									0	€	175,00
LA DIGNITA' NEGATA			45	€	787,50									0	€	1.312,50
OLIMPIADI DELLA MATEMATICA			86	€	1.505,00									0	€	1.505,00
PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE			10	€	175,00									0	€	1.015,00
LAUREE SCIENTIFICHE			70	€	1.225,00									0	€	1.400,00
100 CLASSI			35	€	612,50									0	€	612,50
QUALITA'			25	€	437,50									0	€	437,50
TEST@MOIL FUTURO			10	€	175,00									0	€	1.015,00
IMPARARE A PENSARE			20	€	350,00									0	€	2.450,00
IL CERCHIO MAGICO			10	€	175,00									0	€	1.575,00
VIVA VOCE			20	€	350,00									0	€	350,00
CONNESSI CON IL MONDO			70	€	1.225,00									0	€	1.925,00
AMBIENTE, CULTURA E SPORT			40	€	700,00									0	€	700,00
LE RELAZIONI VIOLENTE			10	€	175,00									0	€	385,00
CHI CONTROLLA IL PASSATO, ...			16	€	280,00									0	€	280,00
LET'S BLOG!			20	€	350,00									0	€	350,00
TOTALE	0	0	497	€	8.697,50	0	0	194	€	6.790,00	0	0	0	€	€	15.487,50

	N	ORE	TOT. ORE	€	17,50	N	ORE	TOT. ORE	€	35,00	N	ORE	TOT. ORE	€	50,00	
CORSI RECUPERO				€					0	€				72	€	3.600,00
TOTAL																

TOTALE GENERALE	€	34.382,50
FONDI PREVISTI	€	34.395,92

I pagamenti delle attività sono intesi forfettari, ad esclusioni delle ore di insegnamento.

Se a consuntivo l'importo da liquidare dovesse essere minore rispetto al Fondo, si pagheranno più ore di corsi di recupero con importi dal Fis, che non da importi non da Fis

Esplendore

Finan

FI

uf

ATA

URP

TABELLA 4 FIS ATA

STRAORDINARIO	ATTIVITA'	UNITA'	ORE	TOTALE ORE	IMP. UNIT.	IMP. COMPL
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		6	12	72	€ 14,50	€ 1.044,00
						€ 1.044,00
ASSISTENTI TECNICI		6	12	72	€ 14,50	€ 1.044,00
						€ 1.044,00
COLLABORATORI SCOLASTICI		10	12	120	€ 12,50	€ 1.500,00
						€ 1.500,00
INTENSIFICAZIONE						
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI	6		60	€ 14,50	€ 870,00
	REFERENTI UFFICI	2		40	€ 14,50	€ 580,00
	SEGRETERIA DIGITALE	6		55	€ 14,50	€ 797,50
	SUPPORTO ORGANICI	2		30	€ 14,50	€ 435,00
	SUPPORTO DIDATTIC/LAVORI DI PRECISIONE	3		30	€ 14,50	€ 435,00
	INVENTARIO MAGAZZINO	4		40	€ 14,50	€ 580,00
	GESTIONE GRADUATORIE PERSONALE	3		48	€ 14,50	€ 696,00
	SISTEMAZIONE ARCHIVI	6		30	€ 14,50	€ 435,00
						€ 4.828,50
ASSISTENTI TECNICI	SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI	6		60	€ 14,50	€ 870,00
	SERVIZIO SMS/SUPPORTO DIDATTICA	3		120	€ 14,50	€ 1.740,00
	ECDL	2		80	€ 14,50	€ 1.160,00
	MANUTENZIONE MACCHINE	1		40	€ 14,50	€ 580,00
	SERVIZI ESTERNI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	4		32	€ 14,50	€ 464,00
	UFFICIO TECNICO	1				€ 300,00
						€ 5.114,00
COLLABORATORI SCOLASTICI	SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI	10		100	€ 12,50	€ 1.250,00
	INTENSIFICAZIONE PRESERALE	1				€ 300,00
	STRAORDINARIE	3		69	€ 12,50	€ 862,50
	SISTEMAZIONE ARCHIVI	9		30	€ 12,50	€ 375,00
	SISTEMAZIONE SPAZI ESTERNI/GIARDINO	3		72	€ 12,50	€ 900,00
	ASSISTENZA ALUNNI CON DISABILITA' PARTICOLARMENTE DISAGIATI	3		72	€ 12,50	€ 900,00
	SERVIZI ESTERNI/MANUTENZIONE STRAORDINARIA	4		32	€ 12,50	€ 400,00
						€ 4.987,50
	TOTALE				€ 18.518,00	
	FONDI PREVISTI				€ 18.520,88	

Esposito Maria

di

ITA

mer

TABELLA 5 ATTIVITA' NON DA FIS

FS	n. Funzioni strumentali		compenso unitario		importo	
	5		€	832,20	€	4.161,00
				totale	€	4.161,00
				FONDI PREVISTI	€	4.161,13

Corsi recupero e/o potenziamento		n. ore	compenso orario		importo	
	Corsi Recupero	178	€	50,00	€	8.900,00
				Totale	€	8.900,00
				FONDI PREVISTI	€	8.900,00

CIL		n	n. ore	compenso orario		importo	
		6	36	€	35,00	€	1.260,00
		20	160	€	17,50	€	2.800,00
					totale	€	4.060,00
					FONDI PREVISTI	€	4.060,00

AREE A RISCHIO	PROGETTO		n. ore	compenso orario			
	Prevenzione Disagio e Dispersione scolastica		46	€	35,00	€	1.610,00
					totale	€	1.610,00
					FONDI PREVISTI	€	1.614,00

TRINITY		n	n. ore	compenso orario		importo	
	progettazione	1	30	€	17,50	€	525,00
	lezioni	6	50	€	35,00	€	1.750,00
					totale	€	2.275,00
					FONDI PREVISTI	€	2.275,00

ORIENTAMENTO		n	n. ore	compenso orario			
	commissione	6	42	€	17,50	€	735,00
	progetto	10	38	€	17,50	€	665,00
					totale	€	1.400,00
					FONDI PREVISTI	€	1.400,00

SERALE		n	n. ore	compenso orario		importo	
	coordinatore serale	1	30	€	17,50	€	525,00
	coordinatori di classe	1	10	€	17,50	€	175,00
	commissione serale per CPIA	3	30	€	17,50	€	525,00
	serale notturno ATA	1	40	€	12,50	€	500,00
					totale	€	1.725,00
					FONDI PREVISTI	€	1.725,00

PCTO		n	n. ore	compenso orario		importo	
	tutor interni	20	120	€	17,50	€	2.100,00
	REFERENTE asi	1	30	€	17,50	€	525,00
	referente personale ATA	1	30	€	14,50	€	435,00
	personale docente		80	€	17,50	€	1.400,00
	personale ATA collab. Scol		100	€	12,50	€	1.250,00
	personale ATA Ass. Amm.		50	€	14,50	€	725,00
	personale ATA ass. tecn.		100	€	14,50	€	1.450,00
					totale	€	7.885,00
					FONDI PREVISTI	€	7.041,05

Gruppo sportivo		n. ore	COMPENSO ORARIO		importo	
	PROF. 1	33	€	31,57	€	1.041,81
	PROF. 2	40	€	28,38	€	1.135,20
				Totale	€	2.177,01
				FONDI PREVISTI	€	2.205,00

ECDL			n. ore	FONDI PREVISTI		€	2.200,00
	Compenso personale docente	1	40			importo	
					17,5	€	700,00
						€	3.000,00
				Totale		€	3.700,00
				FONDI PREVISTI		€	3.700,00

Ore eccedenti		€	2.844,33
	FONDI PREVISTI	€	2.844,33

INCARICHI SPECIFICI		UNITA'	COMPENSO		importo	
	COLL. SCOL.	3	€	256,13	€	768,39
		2	€	128,06	€	256,12
	ASS. AMM.	2	€	512,26	€	1.024,52
		1	€	256,13	€	256,13
					€	2.305,16
				FONDI PREVISTI	€	2.305,26

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature